

**“Detti i principi informativi generali, quale sarà il suo primo intervento?”**

*“In primo luogo la necessità di provvedere al restauro dei dipinti e di altre opere d'arte, comprese maioliche e sculture, in precarie condizioni di conservazione. Oltre al completamento del restauro delle tavole di Pietro Alemanno, già finanziato dalla Regione, è in progetto la completa revisione dei dipinti della collezione Ceci, che culminerà con una mostra in cantiere per l'anno 2002 in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici della Toscana al fine di ricomporre la raccolta Ceci unendo le opere conservate ad Ascoli con quelle esposte a Pisa, nel Palazzo Reale”.*

**“Altri progetti a breve termine?”**

*“Sul versante della grafica si procederà al restauro dei disegni antichi donati da Giulio Gabrielli che saranno oggetto di esposizioni periodiche”.*

**“Cambierà qualcosa sulle disposizioni delle opere?”**

*“Per quanto attiene l'esposizione, dopo alcune piccole variazioni nelle sale storiche del piano nobile, si renderà necessario progettare un'illu-*



*Il prof. Stefano Papetti (foto di repertorio)*

*minazione più idonea, avvalendosi dell'opera di esperti nel settore”.*

**“Come pensa di promuovere la Pinacoteca?”**

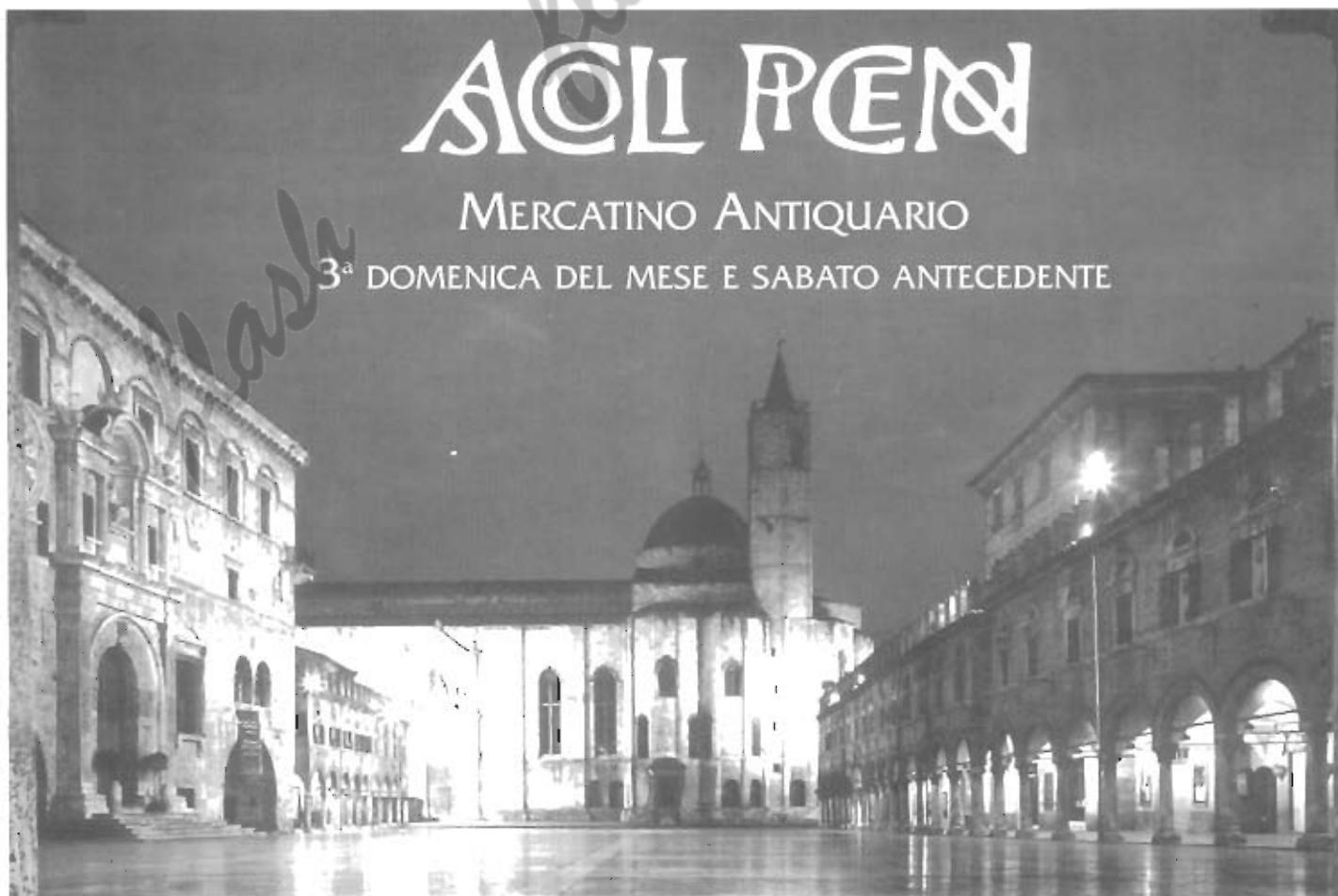
*“Articolata e complessa si presenta l'opera di valorizzazione della Pinacoteca che dovrà essere più frequentata in primis dagli Ascolani, spesso distratti da altre iniziative. Oltre una serie di interventi didattici rivolti alle scuole, si*

*prevede di organizzare incontri periodici presentando gli interventi di restauro più impegnativi con la partecipazione degli stessi restauratori che illustreranno il loro lavoro. Si procederà ad una politica di pubblicizzazione e promozione della Pinacoteca attraverso il prestito di dipinti, attuando una scrupolosa selezione in base alla loro conservazione e alla validità scienti-*

*fica dell'iniziativa programmata. Questo consentirà anche di realizzare degli interventi a carico dell'ente richiedente l'opera, come è stato possibile fare alcuni mesi fa con la tela di Giuseppe Cades, prestata al Museo di Philadelphia in cambio del pagamento del restauro, effettuato in Ascoli con la direzione della Pinacoteca e della Soprintendenza”.*

**“Quindi una più incisiva politica di rapporti ed inter-scambi con enti e istituzioni museali italiane e straniere?”**

*“Proprio così, portando l'immagine della Pinacoteca fuori dai suoi abituali confini. Tutti gli interventi di restauro realizzati con fondi comunali, regionali o grazie all'aiuto di generosi sponsors offriranno agli studiosi l'opportunità di approfondire le conoscenze del ricchissimo patrimonio depositato presso la Pinacoteca che certo non mancherà di sorprendere, con l'opulenza dei suoi ambienti e la qualità delle sue opere, anche i molti visitatori forestieri che ci auguriamo accorreranno sempre più numerosi nel Piceno, grazie ad una più efficace politica di valorizzazione e di promozione turistica del territorio”.*



# ACOLI PICENO

## MERCATINO ANTIQUARIO

3<sup>a</sup> DOMENICA DEL MESE E SABATO ANTECEDENTE